



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.02 del Registro

data 27.02.2018

OGGETTO: Piano di intervento di gestione per l'igiene urbana ed ambientale (Aro) - Parziale modifica/integrazione. Provvedimenti

L'anno duemiladiciotto, il 27 febbraio 2018, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella", sita in Piazza Marconi, convocato, per le ore 18,30 dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, partecipato ai Consiglieri ed interessati a norma di legge.

Al secondo appello nominale risultano presenti:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	
CASTIGLIONE PROSPERO	P		
GUAGLIARDO ANTONIO	P		
LEOCATA NICOLA	P		
PAPA ROSALIA RITA	P		
RACINA GRAZIELLA	P		
CASTIGLIONE ROSARIO		A	
GUAGLIARDO PATRIZIA	P		
CALI' MARIA RITA		A	
GULLOTTA VENERA	P		
PINEROLO ANTONINO	P		
MAZZAGLIA ADELE	P		
PASSERO ANTONINA MARIA	P		
CASTELLI GIUSEPPE	P		
TURANO CATERINA	P		
BARTOLOTTA GAETANO	P		

Totale

13

02

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, **Prof. Prospero CASTIGLIONE**.

Partecipano: il Segretario Comunale a Scavalco, **Dott. Giuseppe Luigi ROMANO**, la collaboratrice Zinna Maria Rita (Settore Affari Generali), istruttore amministrativo e il Resp.le dell'Urp (Settore Affari Generali) dott. Nicolò Saccullo.

Per l'Amministrazione sono presenti il **Sindaco Dott. Aldo Biondi**, il **Vice Sindaco Vincenzo Bua** e gli **Assessori Rita Papa, Antonio Guagliardo e Laura Colica**.

E' presente pure il responsabile del settore Tecnico Arch. Palazzolo.

Il **Presidente Prospero CASTIGLIONE** prima della trattazione del punto propone la nomina tre scrutatori: Guagliardo Patrizia, Turano Caterina e Gullotta Venera (il Segretario Comunale ricorda al Presidente che, per tale argomento, non v'è l'obbligo di nominare gli scrutatori, ma per prassi può farlo);

Illustra l'argomento l'**Assessore all'Ambiente Antonio Guagliardo**: C'è l'urgenza, afferma, di consegnare il cantiere per la raccolta dei rifiuti di Catenanuova a una ditta che ha presentato la propria disponibilità e manifestato interesse a svolgere il servizio di Nu. La Srr tra l'altro ci impone di assumere una unità di personale amministrativo. Il problema principale, precisa, è quello di pulire il paese. Dal 1° marzo, precisa, avremo notevoli problemi per la raccolta dei rifiuti se non avverrà la consegna del servizio. L'Ato rifiuti è in stato di liquidazione e gli operatori ecologici sono rimasti senza un valido punto di riferimento. Dobbiamo fare in modo che il personale possa lavorare usufruendo dei mezzi idonei. Occorre abbandonare le nostre posizioni di maggioranza e minoranza e convenire su di una sola priorità, pulire il paese!

Il **Presidente Prospero Castiglione** prosegue facendo un excursus storico della vicenda riguardante il servizio. Il Comune di Catenanuova, afferma, non è mai uscito dall'Aro e il relativo Piano economico d'intervento inviato allora alla Regione venne approvato, grazie all'istituto del silenzio-assenso, non avendo avuto riscontro entro il termine dei 30 giorni. Noi eravamo quindi già in possesso del visto di conformità della Srr a partire dal 24.12.2015. A partire da questa data non potevano sussistere più ostacoli. Invece abbiamo dovuto attendere fino al 02.02.2017 per ottenere l'ordinanza del Presidente della Regione. E in questi anni, a suo giudizio, ci sarebbero state una sorta di inerzia e incapacità nel rappresentare doverosamente gli interessi dei cittadini, della Giunta e del Consiglio davanti alla Srr. Per cui la proposta di delibera che ci viene presentata stasera non si può accogliere. La sua approvazione andrebbe a smentire tutto il lavoro fatto da Consiglio e Giunta e si paleserebbe un danno per i cittadini, i quali sapevano che i costi in bolletta non avrebbero subito aumenti. Ci sono state

indubbiamente delle responsabilità politiche. Prosegue dicendo che la nota della Srr fa venir meno il Piano d'intervento adottato da questo Comune, perché comporterà un aumento complessivo di circa 172 mila euro. Se noi dovessimo aderire a tale nota della Srr, l'aumento sarebbe alquanto gravoso. Mentre se la Srr non dovesse trasferire il personale se ne assumerebbe la responsabilità. Noi non vogliamo far gravare la maggiore spesa sui cittadini.

L'Assessore **Antonio Guagliardo**, chiesto d'intervenire, afferma che non vuole innescare una inutile polemica su quanto detto dal Presidente. Noi abbiamo difeso gli interessi dei cittadini. Rivolgendosi al Presidente, poi afferma che pure Egli ha seguito la redazione del Piano di intervento. Quel Piano è stato redatto dai tecnici che hanno sempre detto che ammontava a 729 mila euro. Ora è facile rimproverare l'Amministrazione di essere contro i cittadini. Insieme si è deciso di risparmiare portando il Piano d'intervento a 640 mila euro. Allora noi, facendo male, non prevedemmo l'aumento. Ma se lo avessimo fatto non saremmo giunti a questa situazione. Quindi legge quanto scritto dalla Srr sul rispetto del Piano d'Ambito e sull'obbligo di includere una unità con la qualifica di amministrativo (nota 1945 del 19.02.2018). Non sono cose che stiamo inventando noi afferma. "Il Piano d'intervento del Comune di Catenanuova doveva essere approvato perché avevamo acquisito l'approvazione dell'Aro da parte del Presidente della Regione". Tutto era già definito al 02.02.2018 con l'ordinanza del Presidente della Regione del 2017 prima che pervenissero le note della Srr.

Il **Presidente Castiglione** replica dicendo che non è neppure sua intenzione polemizzare. Queste ragioni dovevano essere difese nell'ambito della Srr. Il Piano di Catenanuova doveva essere recepito per legge. Non abbiamo avuto la forza e la volontà di rivendicare un diritto acquisito. Noi potevamo essere autonomi. Il nostro Piano Aro aveva l'approvazione del Presidente della Regione. Perché il nostro Piano non è stato inserito nel Piano d'Ambito provinciale?

L'Assessore **Guagliardo** ribatte dicendo che già ben 9 Comuni come il nostro si sono messi in regola e si sono adeguati alla nota della Srr.

La **Consigliera Graziella Racina**, a sua volta, chiesto

d'intervenire, dichiara che non le risulta che il silenzio-assenso sia estensibili a tutti gli atti, chiedo al riguardo di sentire il parere del Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Luigi Romano: Il silenzio-assenso in questo caso è stato superato dall'ordinanza del Presidente della Regione del 02.02.2017. Oggi la legge richiede che la P.A. concluda entro tempi certi l'iter degli atti. Tale istituto è diventato di carattere eccezionale anche se in dottrina esiste ed è applicato in alcune fattispecie.

Il Consigliere Giuseppe Castelli: Questo argomento molto a lungo dibattuto affonda le sue radici nel lontano gennaio 2014. Purtroppo sono trascorsi 4 anni e non si è riusciti a venirne ancora a capo. Abbiamo dedicato tempo prezioso. Solo chi è stato presente alle riunioni, nelle commissioni può conoscere la mole di lavoro svolta. E' doveroso ricordare che il nostro gruppo di Rinascita per Catenanuova aveva avuto sentore di questa situazione già due anni fa. Ed avevamo messo a disposizione tutta la nostra competenza. La nostra lettera del 17.03.2015 evidenziava la situazione ma non venne presa in considerazione dal Consiglio. E' indubbio che vi sia stata dell'inerzia. (Quindi legge alcuni passi di una delibera in cui si fa riferimento alla disponibilità offerta dal suo gruppo di Rinascita per Catenanuova). Ma la nota della Srr del 19 febbraio scorso, che avalla la nostra posizione di due anni fa, elenca tutta una serie di adempimenti perchè vanno previste tutte le figure e spese, in quanto è importante tenere il paese pulito e svolgere un servizio efficiente, efficace, economico. Certo c'è il problema del conferimento della differenziata che possiamo raggiungere in % se venisse realizzato il Ccr, altrimenti non ha senso e stiamo facendo "aria fritta". Abbiamo perso altri 5 cinque anni. Per cui prevedere il 70% di differenziata, al primo step, gli sembra arduo. E la situazione non è chiara per questo. Ci sono delle perplessità. Ma se aderendo a quanto dice Glorioso si risolve il problema, ben venga. Nella nota del 19.02.2018 si ricava che nel cantiere di Catenanuova la squadra degli operatori è composta da 10 unità più un amministrativo.

Il Vice Presidente Gaetano Bartolotta chiede di intervenire e

dichiara che si tratta di problema che si trascina da diversi anni e che ha fatto emergere delle incapacità dell'Amministrazione. Condivide l'intervento del suo capo gruppo Castelli. Ci troviamo ancora oggi con un Piano d'intervento inadeguato rispetto a quanto prescritto dalla Srr. Il Piano va rimodulato dai 250 ai 310 mila euro, perché il conferimento deve tenere conto dei rifiuti non differenziati perché è impossibile raggiungere il 60% di differenziata.

Il Sindaco Dott. Aldo Biondi, chiesto ancora di intervenire, afferma di avere chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio non per sentire la cronaca che già conosciamo. Si è accorto che c'è ignoranza per carenza di documentazione. Siamo in una situazione di non ritorno se dal 1° marzo non affidiamo il servizio alla ditta che ha manifestato interesse (e la ditta dovrà adeguarsi a quanto prescritto dalla Srr). Rischiamo l'interruzione di pubblico servizio. "Giornalmente - dichiara - io vivo il disagio in prima persona. Non dormo sonni tranquilli. Molte cose sono state disattese".

S'inserisce **il Presidente Castiglione** arguendo: "Il Sindaco non può scaricare sugli altri le sue responsabilità!"

Prosegue **il Sindaco Biondi**: Il cantiere di Catenanuova è formato da 10 unità più un amministrativo come da organigramma approvato dalla Regione. Abbiamo cercato di far pagare di meno ai cittadini. Il Piano d'Ambito entra d'imperio nei Comuni. Esso è approvato dal Presidente della Regione. Nessun Comune potrà fare la gara se non c'è il visto del presidente della Srr. Il paese è sporco. "Io ho emesso un'ordinanza per far fronte provvisoriamente. Cercare di far pagare di meno è stato un errore. Occorre applicare la legge per evitare un'interruzione di pubblico servizio". A suo giudizio occorrono solo 39 mila euro per adesso e non 59 mila euro. Si tratta di un errore fatto in buona fede. Io voglio giungere alla fine del mio mandato senza agonia. "E' una speculazione vergognosa", afferma. Ciò che interessa è che dal 1° marzo la raccolta possa partire. Affidando il servizio, con un amministrativo, avremo un servizio efficiente. A Enna non c'è più ufficio dell'Ato rifiuti, non c'è nessun interlocutore. Non c'è nessuno che firma per

potere pagare i netturbini. "I problemi li vivo sulla mia pelle. Io non so cosa fare. Se non si applica la legge ci saranno riflessi seri. Chiedo sia alla maggioranza e alla minoranza, di votare con grande senso di responsabilità per fare uscire il Paese da questa palude in cui si è impantanato. Sono molto addolorato e forse andrò via prima della votazione. Non serve a nessuno fare del populismo. Occorre tanto coraggio per amministrare, per fare anche il Consigliere e per svolgere qualsiasi carica in favore dei cittadini. Mettete l'Amministrazione Comunale nelle condizione di potere operare. La gente capisce che si tratta di un atto dovuto. "Se mi dimetto creerò più danni al nostro paese. Scusami Presidente se preso dalla collera ti ho tirato in ballo".

Il **Presidente Castiglione** replica: "Il populismo certamente non siamo noi a farlo".

Il **Consigliere Castelli** Capo gruppo di Rinascita per Catenanuova afferma: siamo, come dice il Sindaco, a pochi mesi dalla campagna elettorale per le amministrative, per cui è facile strumentalizzare. Ma il Sindaco non può accusare la minoranza di ignoranza (il **Sindaco** corregge l'espressione). "Noi dovremmo approvare i 39 mila euro perché così sostiene il Sindaco, senza che sia scritto da nessuna parte. I piagnistei non servono. In questa bagarre di fine mandato noi non ci vogliamo entrare. Questa faccenda l'avete creata voi e voi ve la dovete sbrigare, e noi ci asterremo".

Il **Presidente**, alle 20,50, propone di sospendere i lavori per pochi minuti per chiarire alcuni aspetti della questione. La sua proposta viene approvata all'unanimità.

Si allontana dall'aula il Responsabile dell'Utc Arch. Palazzolo.

Alla ripresa dei lavori, alle 21,05, il **Presidente** evidenzia che la sospensione è servita ad approfondire la questione ed informa che il Sindaco propone di approvare solo il punto 3 del deliberato.

Il **Sindaco** conferma e ringrazia il **Presidente** per il senso di responsabilità emerso. Dichiaro di essere disponibile a trovare spazio nel bilancio per gli altri 20.000 euro.

Il **Presidente** invita alle dichiarazioni di voto.

L'**Assessore Guagliardo** annuncia che voterà a favore.

Si allontana la **Consigliera Guagliardo Patrizia**.

I **Consiglieri** presenti e votanti diventano n.12.

Il **Capo gruppo Castelli** prende atto che il Sindaco sta assumendosi questo impegno e questa responsabilità affinché si sblocchi il servizio da svolgersi all'insegna delle tre "E" (efficienza, efficacia ed economicità) e si impegni a difendere l'occupazione locale ed assegnare la raccolta dei rifiuti a imprese aventi i necessari requisiti facenti parte dell'Albo di fiducia dell'Ente. Vogliamo dare credito al Sindaco e a questa Amministrazione i quali si stanno impegnando affinché, in questi mesi che ci separano dalle elezioni comunali, il servizio possa funzionare. L'astensione dalla votazione nel nostro gruppo di Rinascita per Catenanuova è motivata da quanto detto già.

Il **Sindaco** ringrazia e, rispondendo al Consigliere Castelli, assicura che quando si faranno le gare saranno ammesse solo le imprese che avranno i requisiti.

Il **Presidente Castiglione** visto che non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiara di ritirare il suo voto non favorevole che aveva preannunciato all'inizio ed assicura invece che voterà favorevolmente la nuova proposta del Sindaco. Con il collega Rosario Castiglione abbiamo preso le distanze dalla maggioranza, ma il senso di responsabilità nei confronti della nostra Comunità ci spinge a esprimere un voto favorevole.

Il **Presidente** quindi pone ai voti la nuova proposta del Sindaco. La votazione registra il seguente risultato: Favorevoli n.07 - contrari nessuno - astenuti n.05 (Bartolotta, Passero, Turano, Mazzaglia e Castelli).

Il **Presidente** invita a votare anche per conferire all'atto l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la proposta posta al 2° punto all'O.D.G. prot. nr.2.195 del 26/02/2018, ad oggetto: "Piano di intervento di gestione per l'igiene urbana ed ambientale (Aro) - Parziale modifica/integrazione. Provvedimenti"
- **VISTO** il T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. N° 267 del 18/08/2000;
- **VISTO** L'O.EE.LL. vigente in Sicilia;
- **VISTO** il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

DI APPROVARE con la seguente votazione: Favorevoli n.07 - contrari nessuno - astenuti n.05 (Bartolotta, Passero, Turano, Mazzaglia e Castelli), la proposta posta al 2° punto all'O.D.G. prot. nr. 2.195 del 26/02/2017, ad oggetto: "Piano di intervento di gestione per l'igiene urbana ed ambientale (Aro) - Parziale modifica/integrazione. Provvedimenti", che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale. Con separata ed unanime votazione palese espressa per alzata di mano la presente delibera è dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Consigliere Anziano

Antonio Guagliardo

Il Presidente del Consiglio

Prof. Prospero Castiglione

Il Segretario Comunale

Dr. Giuseppe Romano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi (art 11, comma I°, come modificato dall'art 127, comma 21, della l.r. 17/04 dal ___/___/___ al ___/___/___ e non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr. 44, pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal ___/___/___ ed è divenuta esecutiva il ___/___/___

- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L. R. 44/91
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L. R. 44/91
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L. R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	
CONSIGLIERI		SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, ...

IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line dal ___/___/___ al ___/___/___ per giorni 15 consecutivi.

Catenanuova li _____

Il Messo Comunale

COMUNE DI CATENANUOVA
PROVINCIA DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02 / del 26-02-2018

OGGETTO: Piano di intervento di gestione per l'igiene urbana ed ambientale (A.R.O.)
Parziale modifica/integrazione – Provvedimenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

- con delibera di C.C. nr. 32 del 24.10.13, il civico consenso ha preso atto della delibera di G.M. nr. 92 del 08.10.13 e cioè di porre in essere tutti gli atti tecnici e giuridici necessari alla costituzione dell'ambito territoriale ottimale (A.R.O.) tra i comuni di Catenanuova/Centuripe/Regalbuto, al fine di razionalizzare la gestione integrata dei rifiuti, contenere i costi, migliorare il servizio e radicarlo nel territorio dei comuni, operando secondo le modalità previste, decreti, direttive, circolari e regolamenti in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- con delibera di C.C. nr. 03 del 23.01.14 è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, tra i comuni di Catenanuova/Centuripe/Regalbuto che rientrano nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) della S.R.R. – EN;
- con delibera di G.M. nr. 83 del 08.08.14 è stato approvato il "Piano di Intervento per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (A.R.O.) tra i comuni di Catenanuova/Centuripe/Regalbuto;
- con delibera di C.C. nr. 68 del 29.12.14, questo civico consenso ha recesso in modo unilaterale dall'A.R.O. tra i comuni di Catenanuova/Centuripe/Regalbuto;
- con delibera di G.M. nr. 18 del 04.02.15, l'Organo politico/decisionale ha disposto al Responsabile del Settore Tecnico ed al Responsabile del Settore Economico/Finanziario, ognuno per le proprie competenze, a predisporre gli atti per la costituzione dell'A.R.O. in forma singola, individuando il solo territorio del comune di Catenanuova l'Ambito Territoriale Ottimale (A.R.O.) di riferimento;
- con delibera di C.C. nr. 9 del 24.04.15, il civico consenso recepisce l'atto deliberativo di G.M. nr. 18/15, concernente la costituzione dell'A.R.O. in forma singola individuando pertanto il solo territorio del comune di Catenanuova l'Ambito Territoriale Ottimale di riferimento;

Atteso che:

- il Settore Tecnico Comunale ha redatto apposito "Piano di Intervento per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani", secondo le vigenti norme in materia;
- il sopra citato piano:
 - è stato approvato con delibera di G.M. nr. 64 del 16.06.15 ed è stato trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi Pubblici Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta nota prot. nr. 5640 del 18.06.15;
 - è stato istruito e verbalizzato con relazione istruttoria del 07.07.15, in contraddittorio con il competente Assessorato Regionale, nonché integrato con successivo documento, ed è stato approvato con delibera di G.M. nr. 94 del 08.09.15;
 - il documento integrativo è stato anche approvato dal civico consenso, giusta delibera di C.C. nr. 40 del 16.09.15;

Preso atto che:

- il "Piano di Intervento per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani" ed il relativo "Documento Integrativo" redatto nella forma singola per l'A.R.O. individuato nel territorio del comune di Catenanuova è stato trasmesso al competente Assessorato Regionale, giusta nota prot. nr. 5640 del 18.06.15 e successive integrazioni avvenute con note, prot. nr. 9178 del 29.09.15 e prot. nr. 11009 del 12.11.15;
- il piano di cui sopra è stato trasmesso anche alla S.R.R. – Ufficio del Commissario di Enna, giusta nota prot. nr. 11221 del 18.11.15;

Ritenuto che:

- con nota prot. nr. 388 del 14.01.16, sono state chieste notizie in merito all'approvazione del piano già trasmesso con sopra riportate note;
- con nota assunta al prot. nr. 2349 del 03.03.16, il competente Assessorato Regionale comunica "... la sospensione delle attività finalizzata all'approvazione fino all'effettiva adozione del Piano d'Ambito delle S.R.R. di

referimento come disposto dalla direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti emanata dall'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità";

- con nota, prot. nr. 1273 del 06.02.17, questo Comune sollecita, il competente Assessorato, l'approvazione del piano più volte citato;

Considerato che:

- con Ordinanza nr. 2/Rif del 02.02.17, emanata dal Presidente della Regione Siciliana, all'art. 4, comma 2, così recita "I piani d'ambito e i piani di intervento A.R.O. giacenti presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti da oltre 90 giorni sono immediatamente efficaci dalla scadenza di detto termine senza provvedimento espresso dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti." e che pertanto il piano di questo Comune è da intendersi efficace in forza della già avvenuta trasmissione al competente Assessorato Regionale con nota prot. nr. 5640/15 e successive integrazioni prot. nr. 9178/15 e prot. nr. 11009/15, sopra riportate;

- con delibera di G.M. nr. 24 del 15.02.17 è stato dato mandato al Responsabile del Settore Tecnico ed al Responsabile del Settore Economico Finanziario, ognuno per le parti di loro competenza, a predisporre gli atti necessari ed occorrenti per l'indizione della gara a pubblico incanto, secondo le direttive e le modalità vigenti in materia di pubblici appalti, costituendo tale mandato atto di indirizzo nei confronti del Settore Tecnico ed Economico Finanziario;

- con nota prot. 3448 del 27.03.17, il Responsabile del Settore Tecnico trasmette la determinazione nr. 75/17 al Responsabile del Settore Economico/Finanziario e per conoscenza al Presidente del Consiglio, al Sindaco ed all'ass.re delegato ai servizi ambientali, per la relativa regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 1°, del D. Lgs. nr. 267/2000, in merito all'avvio delle procedure di gara;

Ritenuto che:

- la sopra citata determinazione nr. 75/17, quale atto necessario ed indispensabile per l'avvio delle procedure di gara, non ha avuto la relativa regolarità contabile per mancata copertura finanziaria;

- conseguentemente al prorogarsi dei disservizi da parte degli operatori ecologici, il Responsabile del Settore Tecnico, nelle more che venga regolarizzata la determinazione nr. 75/17, propone, l'affidamento a ditta specializzata nel settore mediante Ordinanza Sindacale, da emanare ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. nr. 152/06;

- nonostante sia stata individuata la ditta munita dei requisiti richiesti dalle leggi, previa celebrazione di manifestazione di interesse, il Sindaco, con nota prot. nr. 14170 del 27.12.17, dispone al Responsabile del Settore Tecnico di indire gara per la gestione dei rifiuti solidi urbani per mesi cinque e comunque con importo sotto soglia comunitaria al fine di accelerare le procedure di gara;

- con determinazione nr. 329 del 27.12.17, regolarizzata dal Responsabile del Settore Economico/Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 1°, del D. Lgs. nr. 267/2000, è stato avviato l'iter procedurale per l'espletamento del pubblico incanto;

- con nota, prot. nr. 800 del 19.01.2018, è stato trasmesso quanto necessario alla C.U.C. (Centrale Unico di Committenza), presso "Unione dei Comuni – Corone degli Erei", quanto necessario per l'indizione della gara, a norma del vigente "Regolamento della C.U.C.";

- con nota, prot. nr. 1419 del 05.02.18, è stato chiesto alla "S.R.R. – EN - A.T.O. 6" il parere di congruità in merito al "Piano di intervento di gestione dei servizi per l'igiene urbana ed ambientale", quale atto indispensabile per l'avvio del sorteggio dei componenti di gara da parte della "U.R.E.G.A. – EN";

- la "S.R.R. – EN – A.T.O. 6" con nota prot. nr. 104/2018 del 13.02.18, ha riscontrato che necessita rivedere il sopra citato "Piano", in una serie di imprescindibili condizioni, tutte indicate e riportate in detta nota, restando nell'attesa di ricevere il D.D.G. del D.R.A.R.;

- la "S.R.R. – EN – A.T.O. 6" con successiva nota assunta al prot. nr. 1945 del 19.02.18, a chiarimento della precedente sopra citata evidenza che "... la dotazione organica della S.R.R. approvata in data 15.12.16, integrata con delibera del C.D.A. del 23.01.17 e resa esecutiva con provvedimento del Presidente della Regione Siciliana, prot. nr. 7042 del 16.03.17 ed in particolare la dotazione organica del cantiere di I.A. di Catenanuova, è composta da nr. 10 operatori e nr. 1 amministrativo ...";

Considerato che:

- le condizioni richieste dalla S.R.R. per l'indizione del pubblico incanto necessitano tempi non certamente brevi, ma nonostante tutto le attuali condizioni igienico ambientali con consentono ulteriori disservizi da parte degli operatori netturbini, quindi, a tutela della pubblica e privata incolumità, necessita accelerare l'affidamento a terzi, anche mediante l'applicazione dell'art. 191 del D. Lgs. nr. 152/06;

- il Comune è obbligato al rispetto del "Piano d'Ambito Provinciale", giusto art. 10, comma 6, della L.R. 08.04.10, nr.9;

- il "Piano di Intervento per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani" ed il relativo "Documento Integrativo" redatto nella forma singola per l'A.R.O. individuato nel territorio del comune di Catenanuova, da ritenersi approvato in forza dell'art. 4, comma 2, dell'Ordinanza nr. 2/Rif del 02.02.17, emanata dal Presidente della Regione Siciliana, prevede la dotazione organica per questo Comune composta da nr. 9 unità lavorative, e cioè nr.

6 operatori netturbini e nr. 3 autisti, quindi in netto contrasto con la dotazione organica della S.R.R. approvata in data 15.12.16, integrata con delibera del C.D.A. del 23.01.17 e resa esecutiva con provvedimento del Presidente della Regione Siciliana, di cui è composta da nr. 10 operatori e nr. 1 amministrativo;

- il Comune per l'affidamento a terzi, mediante l'applicazione del sopra citato art. 191 del D.Lgs. nr. 152/06, è obbligato al trasferimento del personale, di cui alla dotazione organica approvata dalla S.R.R., all'operatore economico subentrante;

Viste:

- L.R. nr. 9/2010 e ss.mm. ed ii.;
- L.R. nr. 3/2013, art. 2 ter;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13.02.2004;
- Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.);
- Direttiva nr. 1/2013 – Circolare, prot. nr. 221 del 01.02.13;
- Direttiva nr. 2/2013 – Circolare, prot. nr. 1290 del 23.05.13;
- D. Lgs. nr. 152/2006;
- D. Lgs. nr. 50/2016;
- D.M.I. 02.12.2016;
- D.P.R. 05.10.10, nr. 207;
- L.R. 26.01.17, nr. 1;
- La Circolare, prot. nr. 52939 del 08.03.17, emanata dalla Regione Siciliana esplicativa della L.R. nr. 1/17;
- D.Lgs. nr. 267/2000;
- Vista la delibera di G.M. nr. 28 del 21.02.2018:

Ritenuto di dover procedere all'ulteriore impegno della spesa necessaria per far fronte all'affidamento dei servizi ambientali di natura igienico/sanitaria, ad operatore economico esterno, nel breve termine mediante l'applicazione dell'art. 191 del D. Lgs. nr. 152/06, nelle more che vengono regolarizzate gli atti propedeutici per l'indizione del bando di gara di pubblico incanto;

In ossequio alla delibera di G.M. nr. 28 del 21.02.2018:

PROPONE

- 1) Nel rispetto dei principi, degli accordi e delle norme legislative vigenti in materia di prendere atto delle note pervenute dalla "S.R.R. – EN – A.T.O. 6", prot. nr. 104/2018 del 13.02.18 e prot. nr. 1945 del 19.02.18, in ordine al parere di conformità al "Piano di Intervento per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani" redatto nella forma singola per l'A.R.O. individuato nel territorio del comune di Catenanuova, quale atto necessario ed indispensabile per il passaggio del personale al nuovo operatore economico da individuare;
- 2) Approvare la dotazione organica della S.R.R. approvata in data 15.12.16, integrata con delibera del C.D.A. del 23.01.17 e resa esecutiva con provvedimento del Presidente della Regione Siciliana, prot. nr. 7042 del 16.03.17, relativa al cantiere di I.A. di Catenanuova composta da nr. 11 unità lavorative, e cioè da nr. 10 operatori e nr. 1 amministrativo di terzo livello;
- 3) Dare atto che l'unità amministrativa di terzo livello comporta un ulteriore costo, oltre quello già preventivato, pari ad €. 39.318,88, quindi da integrare nel costo complessivo del piano di gestione dei rifiuti solidi urbani nell'A.R.O. individuato nel territorio del Comune di Catenanuova;
- 4) Dare atto che il costo di funzionamento della S.R.R., variabile sulla base del budget annuale, è fissato in maniera previsionale e provvisoria, in €. 20.786,52, anche esso da integrare nel costo complessivo del piano di gestione dei rifiuti solidi urbani di questo A.R.O.;
- 5) Trasmettere copia della presente, ad avvenuta esecutività all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Rifiuti, alla "S.-R.R. – EN – A.T.O. 6", al Responsabile del Settore Economico/Finanziario, al Responsabile del Settore Tecnico ed al Responsabile del Settore AA.GG. per le dovute conoscenze ed i provvedimenti loro di competenza.



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 28 del Reg.

Data 21.02.2018

OGGETTO: Piano di intervento di gestione per l'igiene urbana ed ambientale (A.R.O.)
Parziale modifica/integrazione – Provvedimenti.

L'anno duemiladiciotto il giorno Venerdì del mese di Febbraio alle ore 12:00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

		P	A	
1. BIONDI	Aldo	☒	☐	Sindaco
2. BUA	Vincenzo	☒	☐	Assessore
3. COLICA	Laura	☒	☐	Assessore
4. GUAGLIARDO	Antonio	☒	☐	Assessore
5. PAPA	Rita	☒	☐	Assessore

TOTALE

5 / 5

Assiste il Segretario comunale dott. Giuseppe Di Biase. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni (1).....

☐ modifiche/sostituzioni (1)

☐ con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91 disponendone l'inoltro al CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 18, 3° comma, della citata legge; (1)

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91, e perciò soggetta a controllo eventuale per effetto del parere del C.G.A. n. 3/99; (1)

☐ dare atto che la presente delibera rientra nelle materie sottoposte al controllo eventuale di legittimità; (1)

☐ con separata unanime votazione chiedere il controllo preventivo di legittimità sulla presente delibera; (1)

☐ dare atto che la presente delibera non è soggetta a controllo di legittimità; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Piano di intervento di gestione per l'igiene urbana ed ambientale (A.R.O.)
Parziale modifica/integrazione – Provvedimenti.

Proponente: IL SINDACO o/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL RESP.SERVIZIO

Premesso che:

- con delibera di C.C. nr. 32 del 24.10.13, il civico consenso ha preso atto della delibera di G.M. nr. 92 del 08.10.13 e cioè di porre in essere tutti gli atti tecnici e giuridici necessari alla costituzione dell'ambito territoriale ottimale (A.R.O.) tra i comuni di Catenanuova/Centuripe/Regalbuto, al fine di razionalizzare la gestione integrata dei rifiuti, contenere i costi, migliorare il servizio e radicarlo nel territorio dei comuni, operando secondo le modalità previste, decreti, direttive, circolari e regolamenti in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- con delibera di C.C. nr. 03 del 23.01.14 è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, tra i comuni di Catenanuova/Centuripe/Regalbuto che rientrano nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) della S.R.R. – EN;
- con delibera di G.M. nr. 83 del 08.08.14 è stato approvato il "Piano di Intervento per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (A.R.O.) tra i comuni di Catenanuova/Centuripe/Regalbuto;
- con delibera di C.C. nr. 68 del 29.12.14, questo civico consenso ha recesso in modo unilaterale dall'A.R.O. tra i comuni di Catenanuova/Centuripe/Regalbuto;
- con delibera di G.M. nr. 18 del 04.02.15, l'Organo politico/decisionale ha disposto al Responsabile del Settore Tecnico ed al Responsabile del Settore Economico/Finanziario, ognuno per le proprie competenze, a predisporre gli atti per la costituzione dell'A.R.O. in forma singola, individuando il solo territorio del comune di Catenanuova l'Ambito Territoriale Ottimale (A.R.O.) di riferimento;
- con delibera di C.C. nr. 9 del 24.04.15, il civico consenso recepisce l'atto deliberativo di G.M. nr. 18/15, concernente la costituzione dell'A.R.O. in forma singola individuando pertanto il solo territorio del comune di Catenanuova l'Ambito Territoriale Ottimale di riferimento;

Atteso che:

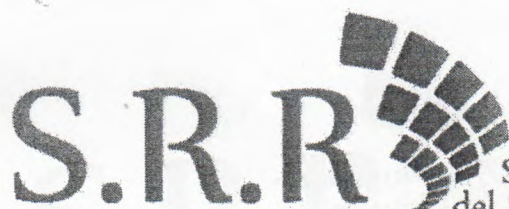
- il Settore Tecnico Comunale ha redatto apposito "Piano di Intervento per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani", secondo le vigenti norme in materia;
- il sopra citato piano:
 - è stato approvato con delibera di G.M. nr. 64 del 16.06.15 ed è stato trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta nota prot. nr. 5640 del 18.06.15;
 - è stato istruito e verbalizzato con relazione istruttoria del 07.07.15, in contraddittorio con il competente Assessorato Regionale, nonché integrato con successivo documento, ed è stato approvato con delibera di G.M. nr. 94 del 08.09.15;
 - il documento integrativo è stato anche approvato dal civico consenso, giusta delibera di C.C. nr. 40 del 16.09.15;

Preso atto che:

- il "Piano di Intervento per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani" ed il relativo "Documento Integrativo" redatto nella forma singola per l'A.R.O. individuato nel territorio del comune di Catenanuova è stato trasmesso al competente Assessorato Regionale, giusta nota. prot. nr. 5640 del 18.06.15 e successiva integrazioni avvenute con note, prot. nr. 9178 del 29.09.15 e prot. nr. 11009 del 12.11.15;
- il piano di cui sopra è stato trasmesso anche alla S.R.R. – Ufficio del Commissario di Enna, giusta nota prot. nr. 11221 del 18.11.15;

Ritenuto che:

- con nota prot. nr. 388 del 14.01.16, sono state chieste notizie in merito all'approvazione del piano già trasmesso con sopra riportate note;
- con nota assunta al prot. nr. 2349 del 03.03.16, il competente Assessorato Regionale comunica "... la sospensione delle attività finalizzata all'approvazione fino all'effettiva adozione del Piano d'Ambito delle S.R.R. di riferimento come disposto dalla direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti emanata dall'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità";
- con nota, prot. nr. 1273 del 06.02.17, questo Comune sollecita, il competente Assessorato, l'approvazione del piano più volte citato;



Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

Enna Provincia - Ato 6

Prot. N. 104 /2018
Enna li 13.02.2018

Al Comune di Catenanuova

Al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti

Al Commissario Straordinario della SRR

E, p.c. All'UREGA Sezione Provinciale di Enna

Oggetto: Richiesta coerenza al Piano di ambito della SRR. Nota del Comune di Catenanuova prot. 1419 del 05.02.2018, assunta al Ns. protocollo al n° 83 del 06.02.2018. **Riscontro.**

PREMESSO CHE:

- il Comune di Catenanuova con delibera di Giunta Municipale N. 18/15 ha espresso, l'intenzione di costituire un "Area di Raccolta Ottimale" (A.R.O.), coincidente con lo stesso Comune, e con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 24.04.2015 ha istituito l'Area di raccolta Ottimale, ed ha approvato il piano di intervento per l'organizzazione del servizio di igiene urbana nel territorio dell'ARO del Comune di Catenanuova;
- con nota prot. 1419 del 05.02.2018, assunta al Ns. protocollo al n° 83 del 06.02.2018, il Comune trasmetteva, per il parere di competenza, il predetto Piano di Intervento alla SRR Enna Provincia ATO 6;
- la SRR ha approvato il Piano di Ambito nella seduta del C.d.A. del 26.02.2016;
- il Piano di Ambito è stato dichiarato conforme al Piano Regionale di Gestione dei rifiuti con nota del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti prot. n. 47251 del 09.11.2016 e, pertanto, lo stesso risulta pienamente efficace;
- il Piano d'Ambito della S.R.R. ha recepito il quadro dei costi relativo ai segmenti di raccolta, trasporto dei rifiuti e spazzamento delle strade urbane contenuti nei Piani di Intervento predisposti dai singoli Comuni, la cui programmazione e definizione risultano di competenza del Comune ovvero dei Comuni che, in forma singola o associata, hanno costituito un proprio ARO. Mentre, al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario del ciclo integrato dei rifiuti, è la S.R.R. che pianifica e programma la gestione dei servizi sovra comunali e determina i costi dell'intero sistema dei rifiuti, ivi compresi quelli afferenti il conferimento e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti negli impianti di destinazione ivi riportati. In particolare, in ordine al Comune di Catenanuova, per quanto sopra espresso, il Piano di Ambito farà riferimento, relativamente ai segmenti del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento, al quadro dei costi determinati dal Comune con il Piano di intervento in argomento;
- l'art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 recita: *"...nel territorio di ogni ambito individuato ai sensi dei commi precedenti, nel rispetto del comma 28 dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sostituito dall'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'onori*

e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti...";

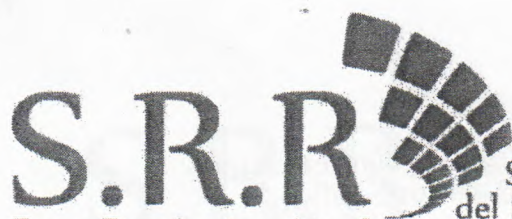
- l'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 14.05.2015 emanava la Direttiva generale prot. 21378 per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti nel territorio della regione siciliana, che recita: "...la legislazione regionale attribuisce competenza esclusiva alla S.R.R. in materia di pianificazione impiantistica dell'ambito...non consentendo al singolo Comune o alla eventuale forma associativa di comuni, totale autonomia del servizio integrato in questione....Per tale ragione la S.R.R. dovrà procedere ad esaminare la rispondenza dei singoli piani di intervento sia a quanto disposto nel decreto regionale di approvazione con riguardo anche alla salvaguardia dei livelli occupazionali, sia agli indirizzi contenuti nel piano d'ambito, anche nel caso in cui questo sia ancora in fase di elaborazione, verificando altresì la conformità degli atti di affidamento posti in essere dal Comune in forma singola o associata ai citati documenti....Nel caso di affidamento del servizio a terzi, il Comune, in forma singola o associata, dovrà allegare agli atti di gara la verifica del progetto da parte del Responsabile del Procedimento ai sensi del DPR 5 ottobre 2010 n. 207...la S.R.R. una volta verificati gli atti di gara per l'affidamento del servizio, dovrà esprimere il nulla osta o diniego motivato entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta del Comune, corredata dalla relativa documentazione. Trascorso infruttuosamente il predetto termine, il nulla osta si intende reso, In caso di diniego e prescrizioni formulati dalle S.R.R., i Comuni dovranno procedere immediatamente ad adeguare in coerenza il proprio piano d'intervento, provvedendo a riformulare gli atti di gara". In più, i Comuni che hanno costituito gli Aro, sia in forma singola che associata, dovranno pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, l'atto istitutivo, il piano di intervento, il decreto di approvazione, nonché gli atti di affidamento del servizio già sottoposto alla S.R.R..

RITENUTO CHE:

- come previsto dall'art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 la SRR ha il compito di esprimere la coerenza del Piano redatto dal Comune con il Piano d'Ambito dalla stessa adottato e con riferimento alle voci di costo nello stesso previste a copertura dei servizi sovracomunali;
- come disposto dalla Direttiva generale emanata dall'Assessore Regionale all'Energia prot. 21378 del 14.05.2016, una volta verificati gli atti necessari all'affidamento del servizio ed esaminata la rispondenza del Piano di intervento a quanto previsto nel Decreto Regionale di approvazione, la SRR dovrà altresì esprimere, con successivo provvedimento, il nulla osta o diniego motivato entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Comune.

ATTESO CHE:

- il Piano di intervento approvato dal comune di Catenanuova, oggetto della presente valutazione, riporta:
1. un costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (posti a partire dal 1° anno già il 35% del totale della produzione complessiva) presso la discarica di € 54.014,40, considerando una tariffa di conferimento di 96,00 €/t, non corrispondente ad una tariffa di mercato, salvo poi prevedere nel piano economico finanziario un importo ulteriormente sottostimato pari ad € 41.467,31 Iva compresa;



Enna Provincia - Ato 6

Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

2. un costo di smaltimento dei rifiuti organici pari ad € 31.347,60, considerando una tariffa di conferimento di 60,00 €/t, a fronte di un costo di mercato di oltre di 90,00 €/t, salvo poi prevedere nel piano economico finanziario un importo ulteriormente sottostimato pari ad € 10.344,71 Iva compresa;
3. la previsione di 9 unità operative necessarie allo svolgimento dei servizi di Igiene ambientale, contro le 10 unità operative e 1 unità amministrativa previste nel Piano d'Ambito e nella dotazione organica approvata con le deliberazioni del C.d.A. del 15.12.2016 e del 23.01.2017 e resa esecutiva con provvedimento di presa d'atto del Presidente della Regione Siciliana prot. n. 7042 del 16.03.2017;
4. un costo unitario per il personale di cantiere di € 32.765,80 e € 33.626,00 rispettivamente per il Liv 2A ed il Liv. 3A a fronte di un costo reale di € 37.385,58 per il Liv 2A e di € 39.318,88 per il Liv. 3A, mentre il comma 7 dell'art. 19 della L.R. 9/2010 prevede *"nei profili operativi destinati al servizio di gestione integrata dei rifiuti, l'assunzione ha luogo, in ogni S.R.R., previa risoluzione del precedente rapporto di lavoro, a parità di condizioni giuridiche ed economiche applicate"*, a cui bisogna comunque aggiungere, per quanto detto al punto 3, la previsione di un ulteriore Liv 4A operativo per un costo pari ad € 41.822,36 e di 1 amministrativo per un costo pari ad € 39.318,88 (vedi scheda allegata);
5. le spese generali e gli utili d'impresa pari al 12,00%, mentre ai sensi dell'art. 32 del Decreto del Presidente della Repubblica del 5.10.2010 n° 207 le spese generali andrebbero determinate con una percentuale variabile tra il 13% e il 17% e gli utili d'impresa con una percentuale pari al 10%.
6. i costi della S.R.R. pari ad € 3.767,00 a fronte di un costo previsto nel Piano d'Ambito pari ad € 20.786,52.

VISTI:

- Il Piano di intervento del Comune di Catenanuova approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 94 del 08.09.2015, e con Delibera di C.C. n° 4 del 16.09.2015, e trasmesso alla scrivente con la nota prot. 1419 del 05.02.2018, assunta al Ns. protocollo al n° 83 del 06.02.2018;
- il Piano di Ambito della SRR;
- la Legge Regionale 9/2010;
- le Deliberazioni del C.d.A. della SRR del 15.12.2016 e del 23.01.2017;
- l'Accordo quadro del 6 agosto 2013.

Per quanto sopra riportato, che fa parte integrante del presente provvedimento, la S.R.R. ATO 6 Enna Provincia:

1. **ESPRIME LA COERENZA** del Piano di Intervento del Comune di Catenanuova, trasmesso con le note sopra richiamate, al piano di Ambito, con le seguenti imprescindibili indicazioni:
 - a. l'Ente interessato dovrà assumere e comunicare l'atto politico/amministrativo propedeutico e necessario a garantire, per la quota di competenza del Comune, l'integrale copertura dei costi afferenti la gestione del ciclo integrato dei rifiuti come definiti nel Piano di Ambito. Pertanto il previsto quadro economico di spesa del piano di intervento dovrà essere integrato con le seguenti voci:

Costo personale di cantiere	Costo di conferimento in discarica
EURO € 384.092,48	115,00 €/t oltre Iva e Tributo Speciale

Spese generali + Utili d'impresa	Costo conferimento impianti compostaggio
13 - 17% + 10%	EURO 90,00 €/t oltre Iva

Quota costi generali della SRR*	Quota dei costi del personale tecnico e amministrativo a supporto
EURO 20.786,52	EURO 39.318,88

* Quota provvisoria prevista a pag. 673 del Piano d'Ambito approvato; la quota definitiva verrà comunicata a seguito dell'approvazione del redigendo budget di previsione per l'anno 2018.

- b. bisognerà prevedere un aumento progressivo della raccolta differenziata, partendo dalle attuali percentuali fino al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle norme, riportando nel quadro economico i relativi di costi di smaltimento (indifferenziato ed organico).
- c. il Comune dovrà assicurare la copertura economica di eventuali altri costi correlati alla gestione integrata dei rifiuti non inseriti nel Piano di Intervento quali ad es. il CARC, i servizi accessori ed altri costi eventualmente correlati alla realizzazione e gestione del CCR.
- d. una volta espletate le procedure di affidamento, l'Ente dovrà istituire inoltre differenti capitoli di spesa per far fronte in modo separato a : 1) oneri di funzionamento della SRR e costi del personale di cantiere e non; 2) costi da riconoscere al gestore del servizio individuato dal Comune.

Come disposto dalla Direttiva Assessoriale prot. n. 21378 del 14.05.2015, in caso di affidamento del servizio a terzi, prima dell'espletamento delle procedure di affidamento da parte dell'UREGA, la S.R.R. una volta verificati gli atti di gara propedeutici all'affidamento del servizio, dovrà esprimere il nulla osta o diniego motivato entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta del Comune, corredata dalla relativa documentazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Catenanuova, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al Commissario Straordinario della SRR ed alla sezione provinciale di Enna dell'UREGA, per quanto di rispettiva competenza.

In attesa di ricevere il D.D.G. del DRAR di approvazione del piano di intervento in questione, si porgono distinti saluti.

Il Presidente del C.d.A.
F.to Dott. Armando Glorioso

COMUNE DI CATENANUOVA
(Prov. di ENNA)

19 FEB 2018

Prot. n.

1945

S.R.R.
Enna Provincia - Ato 6Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione RifiutiUTC
Sindaco
Ass. Guagli
19/02/18Spett.le Comune di Catenanuova
C.a. del Signor Sindaco

Oggetto: chiarimenti in ordine al parere reso con nota prto. 104/2018 del 13/02/2018

A seguito di richiesta verbale in ordine al parere di cui in oggetto, con la presente si precisa quanto segue.

Il Comune è obbligato per legge (art 10 comma 6 della legge regionale 9 del 2010 e s.m.i.) a rispettare il Piano d'Ambito Provinciale e di conseguenza:

La dotazione organica della SRR approvata in data 15/12/2016, integrata con delibera del CDA del 23/01/2017 e resa esecutiva con provvedimento del Presidente della Regione Siciliana prot 7042 del 16/03/2017 ed in particolare la dotazione organica del cantiere di IA di Catenanuova, è composta da n. 10 operativi ed 1 amministrativo;

Il costo dell'unità amministrativa, come indicato nel parere, è di Euro 39.318,88, corrispondente ad una unità livello 3°;

Il costo di funzionamento della SRR, variabile sulla base del budget annuale, è fissato in maniera previsionale e provvisoria in Euro 20.786,52 (pag 673 del Piano d'ambito approvato);

Tali obblighi sul personale, in particolare, derivano dalle seguenti normative :

- l'art. 19 della L.R. 9/2010 e s.m.i;
- l'art. 6 del CCNL Federambiente applicato ai dipendenti del cantiere;
- l'art. 202, comma 6, del D.lgs 152/06;
- l'accordo interconfederale del 06/08/2013;
- l'accordo sindacale provinciale del 26/06/2017;

Tanto si precisa , a seguito della richiesta verbale di chiarimenti, avvertendo che i mancati adempimenti richiamati non consentiranno alla SRR il trasferimento del personale di cantiere e potrebbero dare seguito a responsabilità, amministrative e penali.

Cordialità.

F.to Il Presidente della SRR
Dott. Armando Glorioso

Considerato che:

- con Ordinanza nr. 2/Rif del 02.02.17, emanata dal Presidente della Regione Siciliana, all'art. 4, comma 2, così recita "I piani d'ambito e i piani di intervento A.R.O. giacenti presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti da oltre 90 giorni sono immediatamente efficaci dalla scadenza di detto termine senza provvedimento espresso dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti." e che pertanto il piano di questo Comune è da intendersi efficace in forza della già avvenuta trasmissione al competente Assessorato Regionale con nota prot. nr. 5640/15 e successive integrazioni prot. nr. 9178/15 e prot. nr. 11009/15, sopra riportate;

- con delibera di G.M. nr. 24 del 15.02.17 è stato dato mandato al Responsabile del Settore Tecnico ed al Responsabile del Settore Economico Finanziario, ognuno per le parti di loro competenza, a predisporre gli atti necessari ed occorrenti per l'indizione della gara a pubblico incanto, secondo le direttive e le modalità vigenti in materia di pubblici appalti, costituendo in atto tale mandato atto di indirizzo nei confronti del Settore Tecnico ed Economico Finanziario;

- con nota prot. 3448 del 27.03.17, il Responsabile del Settore Tecnico trasmette la determinazione nr. 75/17 al Responsabile del Settore Economico/Finanziario e per conoscenza al Presidente del Consiglio, al Sindaco ed all'ass.re delegato ai servizi ambientali, relativa alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 1°, del D. Lgs. nr. 267/2000, per l'avvio delle procedure di gara;

Ritenuto che:

- la sopra citata determinazione nr. 75/17, quale atto necessario ed indispensabile per l'avvio delle procedure di gara, non ha avuto la relativa regolarità contabile per mancata copertura finanziaria;

- conseguentemente al prorogarsi dei disservizi da parte degli operatori ecologici, il Responsabile del Settore Tecnico, nelle more che venga regolarizzata la determinazione nr. 75/17, propone, l'affidamento a ditta specializzata nel settore mediante Ordinanza Sindacale, da emanare ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. nr. 152/06;

- nonostante sia stata individuata la ditta munita dei requisiti richiesti dalle leggi, previa celebrazione di manifestazione di interesse, il Sindaco, con nota prot. nr. 14170 del 27.12.17, dispone al Responsabile del Settore Tecnico di indire gara per la gestione dei rifiuti solidi urbani per mesi cinque e comunque con importo sotto soglia comunitaria al fine di accelerare le procedure di gara;

- con determinazione nr. 329 del 27.12.17, regolarizzata dal Responsabile del Settore Economico/Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 1°, del D. Lgs. nr. 267/2000, è stato avviato l'iter procedurale per l'espletamento del pubblico incanto;

- con nota, prot. nr. 800 del 19.01.2018, è stato trasmesso quanto necessario alla C.U.C. (Centrale Unico di Committenza), presso "Unione dei Comuni – Corone degli Erei", quanto necessario per l'indizione della gara, a norma del vigente "Regolamento della C.U.C.";

- con nota, prot. nr. 1419 del 05.02.18, è stato chiesto alla "S.R.R. – EN - A.T.O. 6" il parere di congruità in merito al "Piano di intervento di gestione dei servizi per l'igiene urbana ed ambientale", quale atto indispensabile per l'avvio del sorteggio dei componenti di gara da parte della "U.R.E.G.A. – EN";

- la "S.R.R. – EN – A.T.O. 6" con nota prot. nr. 104/2018 del 13.02.18, ha riscontrato che necessita rivedere il sopra citato "Piano", in una serie di imprescindibili condizioni, tutte indicate e riportate di detta nota, restando nell'attesa di ricevere il D.D.G. del D.R.A.R.;

- la "S.R.R. – EN – A.T.O. 6" con successiva nota assunta al prot. nr. 1945 del 19.02.18, a chiarimento della precedente sopra citata evidenza che "... la dotazione organica della S.R.R. approvata in data 15.12.16, integrata con delibera del C.D.A. del 23.01.17 e resa esecutiva con provvedimento del Presidente della Regione Siciliana, prot. nr. 7042 del 16.03.17 ed in particolare la dotazione organica del cantiere di I.A. di Catenanuova, è composta da nr. 10 operatori e nr. 1 amministrativo ...";

Considerato che:

- le condizioni richieste dalla S.R.R. per l'indizione del pubblico incanto necessitano tempi non certamente brevi, ma nonostante tutte le attuali condizioni igienico ambientali con consentono ulteriori disservizi da parte degli operatori netturbini, quindi, a tutela della pubblica e privata incolumità, necessita accelerare l'affidamento a terzi, anche mediante l'applicazione dell'art. 191 del D. Lgs. nr. 152/06;

- il Comune è obbligato al rispetto del "Piano d'Ambito Provinciale", giusto art. 10, comma 6, della L.R. 08.04.10, nr.9;

- il "Piano di Intervento per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani" ed il relativo "Documento Integrativo" redatto nella forma singola per l'A.R.O. individuato nel territorio del comune di Catenanuova, da ritenersi approvato in forza dell'art. 4, comma 2, dell'Ordinanza nr. 2/Rif del 02.02.17, emanata dal Presidente della Regione Siciliana, prevede la dotazione organica per questo Comune composta da nr. 9 unità lavorative, e cioè nr. 6 operatori netturbini e nr. 3 autisti, quindi in netto contrasto con la dotazione organica della S.R.R. approvata in data 15.12.16, integrata con delibera del C.D.A. del 23.01.17 e resa esecutiva con provvedimento del Presidente della Regione Siciliana, di cui è composta da nr. 10 operatori e nr. 1 amministrativo;

- il Comune per l'affidamento a terzi, mediante l'applicazione del sopra citato art. 191 del D.Lgs. nr. 152/06, è obbligato al trasferimento del personale, di cui alla dotazione organica approvata dalla S.R.R., all'operatore economico subentrante;

Viste:

- L.R. nr. 9/2010 e ss.mm. ed ii.;
- L.R. nr. 3/2013, art. 2 ter;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13.02.2004;
- Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.);
- Direttiva nr. 1/2013 – Circolare, prot. nr. 221 del 01.02.13;
- Direttiva nr. 2/2013 – Circolare, prot. nr. 1290 del 23.05.13;
- D. Lgs. nr. 152/2006;
- D. Lgs. nr. 50/2016;
- D.M.I. 02.12.2016;
- D.P.R. 05.10.10, nr. 207;
- L.R. 26.01.17, nr. 1;
- La Circolare, prot. nr. 52939 del 08.03.17, emanata dalla Regione Siciliana esplicativa della L.R. nr. 1/17;
- D.Lgs. nr. 267/2000;

Ritenuto di dover procedere all'ulteriore impegno della spesa necessaria per far fronte all'affidamento dei servizi ambientali di natura igienico/sanitaria, ad operatore economico esterno, nel breve termine mediante l'applicazione dell'art. 191 del D. Lgs. nr. 152/06, nelle more che vengono regolarizzate gli atti propedeutici per l'indizione del bando di gara di pubblico incanto;

DELIBERA

- 1) Nel rispetto dei principi, degli accordi e delle norme legislative vigenti in materia di prendere atto delle note pervenute dalla "S.R.R. – EN – A.T.O. 6", prot. nr. 104/2018 del 13.02.18 e prot. nr. 1945 del 19.02.18, in ordine al parere di conformità al "Piano di Intervento per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani" redatto nella forma singola per l'A.R.O. individuato nel territorio del comune di Catenanuova, quale atto necessario ed indispensabile per il passaggio del personale al nuovo operatore economico da individuare;
- 2) Approvare la dotazione organica della S.R.R. approvata in data 15.12.16, integrata con delibera del C.D.A. del 23.01.17 e resa esecutiva con provvedimento del Presidente della Regione Siciliana, prot. nr. 7042 del 16.03.17, relativa al cantiere di I.A. di Catenanuova composta da nr. 11 unità lavorative composta da nr. 10 operatori e nr. 1 amministrativo di terzo livello;
- 3) Dare atto che l'unità amministrativa di terzo livello comporta un ulteriore costo, oltre quello già previsionato, pari ad €. 39.318,88, quindi da integrare nel costo complessivo del piano di gestione dei rifiuti solidi urbani nell'A.R.O. individuato nel territorio del Comune di Catenanuova;
- 4) Dare atto che il costo di funzionamento della S.R.R., variabile sulla base del budget annuale, è fissato in maniera previsionale e provvisoria, in €. 20.786,52, anche esso da integrare nel costo complessivo del piano di gestione dei rifiuti solidi urbani di questo A.R.O.;
- 5) Trasmettere copia della presente, ad avvenuta esecutività al Consiglio Comunale, per le relative e competenti deduzioni che vorrà adottare in ordine alle modifiche che la gestione della "S.R.R. – EN – A.T.O. 6" ha imposto con le note citate nel dispositivo nr. 1.



Proposta di Deliberazione n. 31 del 21.02.2018

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole:

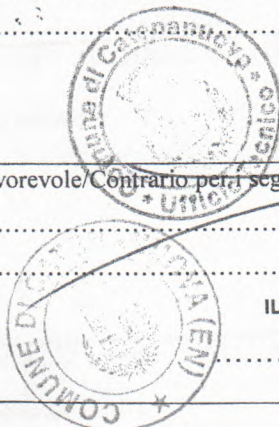
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Li, ...21 febbraio 2018...

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Li, 21/02/2018



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....		comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....		comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....		comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, ...
 Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive
L'ASSESSORE ANZIANO **IL SINDACO** **IL SEGRETARIO COMUNALE**

 È copia conforme per uso amministrativo
 Li, 22-02-2018 **IL RESPONSABILE SERVIZIO**

Spedita/recapitata al CO.RE.CO. di Enna in data Con nota prot. n.
 Ricevuta dal CO.RE.CO. il

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li, ...
 La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.
 Li, 21-02-2018 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. del registro in data
IL MESSO COMUNALE

Li, ...
 Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTOCOLLO

Li, ...

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al
 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li, ...

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SEZIONE PROVINCIALE DI ENNA

Prot. Seduta del

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12..... comma 2... della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 21-02-2018 **IL RESPONSABILE SERVIZIO**

Proposta di Deliberazione n. 02 del 26/02/18

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

il reimpiego delle Dotazioni G.M. n. 28 del 21.02.18 nel rispetto delle
volontà del Organo politico/consigliare di questo Comune

Lì, 28.02.18

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Lì, 28/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO